

PROGETTI IN ACCORDO CON RAV E PDM

“Il Piano dell'offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa”. Il processo educativo previsto per le varie classi sarà completato e ottimizzato attraverso due diverse tipologie curriculare ed extracurriculare che si articolano secondo tre macro-tematiche:

- 1. sicurezza/legalità**
- 2. salute/alimentazione**
- 3. espressione**(musica, creatività, sport)

1. In riferimento alla prima macro area il nostro istituto dà maggiore attenzione a quelle attività che si prefiggono il compito di aiutare i bambini a vivere responsabilmente nella comunità civile, fare di essi dei cittadini autonomi, liberi, solidali, in grado di sconfiggere la paura, coltivare la legalità e rimuovere i fenomeni di disagio.

A tal proposito, l'iniziativa inerente il progetto **“Accoglienza, Inclusione...Legalità”** ha visto partecipi 400 alunni del nostro istituto alla presenza delle Forze Armate e dei Corpi Armati dello Stato, della banda Nazionale della Polizia Penitenziaria, delle figure istituzionali del territorio, e dei testimoni attivi della legalità sul territorio, per la semina della cultura dei valori e della legalità da irrorare nelle coscienze degli studenti. La rilevanza dell'evento, manifestazione conclusiva del progetto su indicato, è stata evidenziata sia dalla carta stampata, sia dalle TV nazionali e locali.

L'istituto, inoltre, si propone di sensibilizzare gli studenti contro l'uso improprio dei fuochi pirotecnici. Quest'anno la nostra scuola è stata individuata tra gli istituti di Napoli e provincia per una conferenza sul tema da parte del Comando del 21° Reggimento Genio Guastatori di Caserta.

2. Particolare attenzione viene posta al progetto **“ Crescere Felix”** promosso dall'ASL NA3 SUD in collaborazione con l'USR Campania per favorire l'assunzione di corretti stili di vita di alimentazione nei bambini e negli adolescenti. In tale attività il nostro istituto si è particolarmente distinto per quanto riguarda le attività di ricerca e nello studio degli alimenti più salutari, tanto da essere i primi classificati al premio **“Spuntino a punti”**.

3. Il nostro istituto già dal 2010 è stato individuato come scuola pilota per il progetto di alfabetizzazione motoria nella scuola primaria, svolto da personale esperto inviato dal CONI che, unitamente ai docenti della scuola, hanno portato avanti l'educazione motoria rivolta agli alunni dai 6 ai 10 anni con lo scopo di perseguire uno sviluppo armonico della personalità e l'accettazione delle regole del gioco-sport oltre che a promuovere le pratiche sportive e agonistiche. A tal riguardo, il nostro istituto, continuerà con il progetto **“Sport di Classe”** (ex Alfabetizzazione motoria) in collaborazione con il MIUR e il CONI a far crescere nei bambini il piacere di muoversi in maniera armonica e perché la pratica sportiva favorisca l'inclusione degli alunni con BES. Sempre in riferimento alla macroarea espressione, l'istituto prevede attività musicali e di drammatizzazione in occasione delle giornate Open day e delle manifestazioni previste sul territorio di Portici. La scuola, riconosciuta **ad indirizzo musicale con D.M. 8/11**, si propone di diffondere ed attuare la pratica coreutica e musicale nella scuola primaria; a tale scopo è prevista la partecipazione al premio **“Teatro SanCarlo”** di Napoli, alla manifestazione **“Natale nell'orto”** promossa dalla facoltà di Agraria dell'Università Federico II di Napoli, alla **“Festa di primavera”** presso l'Istituto “Antoniano” e alla manifestazione **“PIAZZA INCANTATA”**. Il coro della scuola ha vinto il I Premio al concorso internazionale della “Città di Pagani”.

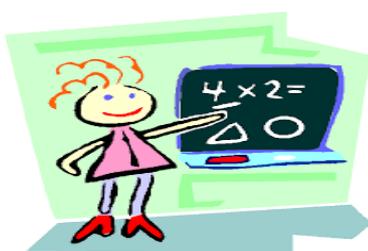
L' istituto in riferimento al comma 7 della legge 107, ha individuato i seguenti progetti in relazione agli obiettivi indicati dalla suddetta legge:

art. 1 comma 7 lett. b) potenziamento delle competenze matematico, logico e scientifico

art. 1 comma 7 lett. l) garanzia del successo scolastico attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014

art. 1 comma 7 lett. n) apertura pomeridiana delle scuole

Denominazione progetto	P1 Matematica in mente
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento delle competenze matematiche degli studenti</i>
Traguardo di risultato	<i>Raggiungere la media del 75% dalle rilevazione delle prove Invalsi</i>
Obiettivo di processo	<i>Costruire un curriculum per stimolare la ricerca e l'innovazione per la progettazione educativa condivisa e valutare per regolare i processi educativi</i>
Situazione su cui interviene	<i>Gli studenti che nelle prove di valutazione ottengono punteggi inferiori alla media della classe</i>
Attività previste	<i>Svolgimento di un'attività di recupero e potenziamento una volta a settimana</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>nessuna</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti dell'organico di potenziamento. Impegno orario totale previsto: 50 ore.</i>
Altre risorse necessarie	<i>LIM e laboratorio di informatica per le attività di recupero (già disponibili)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Prove di valutazione finali e comparazione dei risultati con le classi campione</i>
Stati di avanzamento	<i>Il miglioramento atteso al termine del progetto è di due punti percentuali</i>
Valori / situazione attesi	<i>Il valore medio di partenza è del 71,5%; quello atteso finale del 75 % al termine del progetto.</i>



Con il progetto di potenziamento, in riferimento alla legge 107/15, si intende realizzare un percorso didattico individualizzato, per gruppi di alunni, che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto anche ad altri gruppi di alunni che presentano difficoltà nell'area logico matematica. Si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno, al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base, tenendo conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno.

art. 1 comma 7 lett. a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano

art. 1 comma 7 lett. l) garanzia del successo scolastico attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014

art. 1 comma 7 lett. n) apertura pomeridiana delle scuole

Denominazione progetto	P 2 A tutto...italiano
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento delle competenze in lingua italiana degli studenti</i>
Traguardo di risultato	<i>Raggiungere la media del 70% dalle rilevazione delle prove Invalsi</i>
Obiettivo di processo	<i>Operare nel rispetto dell'individuo e delle sue caratteristiche con la consapevolezza dei diversi bisogni educativi</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Riduzione degli ambiti di difficoltà all'interno dei B. E. S.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Gli studenti che nelle prove di valutazione ottengono punteggi inferiori alla media della classe</i>
Attività previste	<i>Svolgimento di un'attività di recupero e potenziamento una volta a settimana; Teatro;</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Nessuna</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti dell'organico di potenziamento. Impegno orario totale previsto: 50 ore.</i>
Altre risorse necessarie	<i>LIM e laboratorio di informatica per le attività di recupero (già disponibili)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Prove di valutazione finali e comparazione dei risultati con le classi campione</i>
Stati di avanzamento	<i>Il miglioramento atteso al termine del progetto è di due punti percentuali</i>
Valori / situazione attesi	<i>Il valore medio di partenza è del 68 %; quello atteso finale del 70 % al termine del progetto.</i>



Con il progetto di potenziamento, in riferimento alla legge 107/15, si intende realizzare un percorso didattico individualizzato, per gruppi di alunni, che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto anche ad altri gruppi di alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta. Si interverrà sulle potenzialità di

ciascun alunno, al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base, tenendo conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno.

L'attività teatrale si pone come arricchimento del curriculum in orario scolastico e viene proposto a varie classi della scuola primaria. L'obiettivo è quello di costruire un percorso nel quale i bambini sotto la guida dell'adulto partono dalla teatralità spontanea, istintiva, naturale, e arrivano a potenziare tutte le forme di espressione e comunicazione in maniera più ricca e completa. Il teatro diventa un mezzo non solo di espressione personale, ma di relazione con l'ambiente, dove i sentimenti del singolo entrano in contatto con quelli della collettività.



I gesuiti consideravano l'educazione teatrale uno strumento fondamentale per la formazione dell'uomo, per educare i giovani a padroneggiare le proprie capacità espressive, linguistiche e gestuali e per imparare ad essere spigliati e padroni di sé. Studi recenti hanno dimostrato che un utilizzo improprio ed eccessivo dei mezzi informatici sta causando una riduzione dell'area cerebrale deputata all'attenzione, per contrastare questa tendenza abbiamo coinvolto gli alunni delle sottoelencate classi in un progetto teatrale finalizzato "all'attenzione e all'ascolto". Le classi coinvolte

nel progetto "Facciamo teatro insieme" si pongono come obiettivi quelli di stimolare l'attenzione, l'ascolto, l'autocontrollo e l'autogestione e di esplorare le potenzialità espressive nell'elaborazione e soluzione dei problemi utilizzando il linguaggio.

art. 1 comma 7 lett. m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

art. 1 comma 7 lett. p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

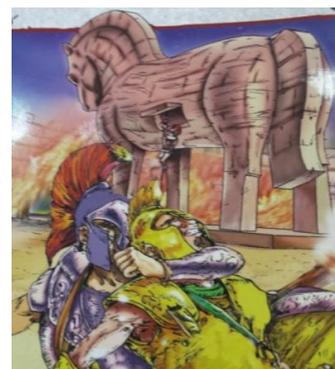
art. 1 comma 7 lett. s) definizione di un sistema di orientamento

art. 1 comma 7 lett. d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

art. 1 comma 7 lett. e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Denominazione progetto	P 3 Guardo al futuro
Priorità cui si riferisce	Migliorare gli esiti degli studenti della scuola
Traguardo di risultato	Monitorare gli esiti degli alunni nel passaggio di classe e da un ordine di scuola all'altro e valutare gli interventi in tutte le classi
Obiettivo di processo	Operare nel rispetto dell'individuo e delle sue caratteristiche con la consapevolezza dei diversi bisogni educativi
Altre priorità	Monitorare le competenze in uscita in relazione alla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
Situazione su cui interviene	Classi ponte dei tre ordini di scuola
Attività previste	"Accoglienza", "Lettura", "Un Natale da Inventare", Laboratori creativi; "In... canti di Natale" "Accoglienza, Inclusione e ... Legalità", Drammatizzazione; "Salute e Alimentazione: Crescere Felix", "Sicurezza e Primo Soccorso", Giornate Open DAY; Scuola a bordo, visite alle scuole del territorio
Risorse finanziarie necessarie	Differenziazione delle risorse a seconda della tipologia delle attività
Risorse umane (ore) / area	Docenti di ogni ordine e grado, referenti di istituto, personale ATA
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Competenze in uscita degli allievi, numero di iscrizioni, frequenza della partecipazione degli alunni e dei genitori
Stati di avanzamento	Incremento del numero delle iscrizioni e del numero dei partecipanti alle attività previste
Valori / situazione attesi	Mantenimento e/o incremento del numero delle sezioni

“ *Passato ... miti, leggende e personaggi storici*” parte dal progetto di lettura in classe: “ La guerra di Troia”. Dalla lettura dell’Iliade, gli alunni sono stati avvicinati gradualmente al testo omerico dell’Iliade, per poi realizzare una rappresentazione sotto forma di parodia della guerra più famosa di tutti i tempi, nella quale mito e storia si confondono. Il progetto si propone come obiettivi la **ricerca** di nuove forme comunicative, il **potenziamento** dei linguaggi verbali e non verbali attraverso dialoghi umoristici e ironici creati spesso dagli stessi alunni. Inoltre attraverso quest’ esperienza si intende **favorire** la gestione delle emozioni e la scoperta della ricchezza della diversità di ognuno. Fruttori di questo progetto sono tutti i 23 alunni della classe quinta A del plesso di Via Salute.



Gli alunni della classe 5°B attraverso ricordi di esperienze vissute, nel corso del ciclo di formazione scuola primaria, realizzano il progetto di drammatizzazione “*Un tuffo nel passato*”.

Il progetto si propone come obiettivi la ricerca di nuove forme comunicative, il potenziamento dei linguaggi verbali e non verbali, attraverso dialoghi umoristici e spesso ironici, creati dagli stessi alunni.

Inoltre, attraverso questa esperienza si intende favorire la gestione delle proprie emozioni e la scoperta della ricchezza del divertimento di ognuno.

Fruttori di questo progetto sono tutti i 23 alunni della classe quinta B.



Gli alunni della classe 5°C attraverso ricordi di esperienze vissute, nel corso del ciclo di formazione scuola primaria, realizzano un progetto di drammatizzazione “un tuffo” nel passato “*Cinque anni ... insieme*”.

Il progetto si propone come obiettivi la ricerca di nuove forme comunicative, il potenziamento dei linguaggi verbali e non verbali, attraverso dialoghi umoristici e spesso ironici, creati dagli stessi alunni.

Inoltre, attraverso questa esperienza si intende favorire la gestione delle proprie emozioni e la scoperta della ricchezza del divertimento di ognuno.

Fruttori di questo progetto sono tutti i 23 alunni della classe quinta C.



Gli alunni della classe 5D nel corso dell'anno scolastico 2015\16 realizzeranno attraverso la drammatizzazione, forma d'arte collettiva per eccellenza.,il progetto "*Ciao ciao... si va alle medie*" Il progetto si pone obiettivi quali la conoscenza di nuovi linguaggi espressivi- comunicativi ;la capacità di stare in gruppo ,collaborare e concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo

Gli alunni della classe 5D,quali soggetti attivi, divertendosi impareranno a conoscere se stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti,saranno coinvolti in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con una sempre maggiore disponibilità nella comunicazione.

*"Fiabe, emozioni e... musica"*La fiaba presenta le stesse caratteristiche del mondo emotivo del bambino, gli parla con un linguaggio a lui comprensibile; parla ad una realtà emotiva cosciente e ad una realtà emotiva incosciente. Le fiabe stimolano l'immaginazione; sviluppano l'intelligenza; chiariscono le emozioni, le ansie e le aspirazioni. L'alfabetizzazione emotiva sarà veicolata dalla lettura e analisi di fiabe appositamente scelte. Ciò permetterà alle insegnanti di educare i bambini alla gestione delle emozioni. La fiaba non sarà l'unico strumento utilizzato, ci si avvarrà anche della musica che permetterà, attraverso ascolto e produzione di musiche e suoni appositamente scelti, di esplicitare le emozioni trattate durante la lettura delle fiabe e coadiuverà l'insegnamento della gestione delle stesse. Il bambino sarà immerso in un mondo magico; i suoi sensi e, in particolare, il suo udito saranno stimolati e grazie al suo stupore sarà educato alla gestione delle emozioni in modo concreto e allo stesso tempo creativo.



Il progetto "*Un mondo in un libro*" nasce dalla convinzione che la lettura ha un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo. Pertanto il progetto ha come finalità sia quella di creare occasioni d'incontro tra bambini, tra bambini e adulti, per condividere il piacere della lettura fatta insieme, sia di stimolare nel bambino interesse, piacere, curiosità e desiderio verso le opportunità offerte dal libro. Il progetto è destinato a tutti i bambini della sezione A e ai soli bambini

di 5 anni della sezione D della scuola dell'infanzia del plesso di via Dalbono.

“Raccontami una storia” L’incontro con la fiaba è molto stimolante poiché sollecita nei bambini esperienze altamente educative, sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo. La fiaba costituisce un genere narrativo che permette ai bambini di descrivere la propria vita interiore, le proprie emozioni, i sentimenti e di utilizzare la lingua nella sua funzione immaginativa e fantastica. Per questo è bene coinvolgerli attivamente in molti giochi di finzione ed in esperienze di drammatizzazione, di espressione verbale e non, che permetteranno loro di sviluppare competenze a più livelli. In questo progetto si propone un itinerario specifico attraverso le fiabe. La fiaba risponde ai bisogni fantastici dei bambini, rappresenta un momento magico della comunicazione adulto - bambino, uno strumento linguistico – cognitivo -psicologico molto importante.



La fiaba, con quella sua atmosfera "speciale", permette al bambino di identificarsi con i vari personaggi, di vivere con loro avventure, paure e sogni.

Il progetto è rivolto a tutti i bambini di cinque anni appartenenti alla sezione C e a tre bambini appartenenti alla sezione A del plesso di P.le Gradoni.



Il Progetto *“Natale”* nasce dall’idea che il Natale, per tutti, grandi e piccini, è un momento magico e tanto atteso. Nei mesi di novembre e dicembre di ogni anno la scuola si trasforma in un “laboratorio” finalizzato alla celebrazione della più amata festa cristiana, profondamente radicata nella vita di tutti. Il Natale è ricco di messaggi autentici, come la pace, l’amicizia, l’amore, la solidarietà. Le attività vengono vissute sia come momento di festa e di grande aspettativa sia come momento di comprensione e di confronto degli aspetti religiosi e

consumistici del Natale. Il progetto viene svolto tenendo conto delle competenze, delle abilità e delle attitudini dei bambini di tutta la scuola.



L'educazione alla *legalità* ha per obiettivo il rispetto delle regole nella vita sociale, il consolidamento dei valori civili democratici, l'esercizio dei diritti di cittadinanza.

Per un bambino/adolescente riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. La scuola, deve aiutare i ragazzi ad assumersi

delle responsabilità, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sia partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro.

Promuovere la cultura della legalità nella scuola significa anche educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.

Le finalità che il nostro Istituto Comprensivo intende perseguire:

- Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola
- Educare alla solidarietà e alla tolleranza.
- Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare.
- Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.
- Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità.
- Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.
- Riconoscere ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine

L'Istituto Comprensivo recepisce ed accoglie le iniziative del territorio, in particolar modo delle associazioni (Libera, etc.), dagli E. E. L. L. (Comune di Portici - Assessorato alla P.I., ASL, etc.), dalle Forze dell'Ordine. "Legalità e impegno civile" è la manifestazione istituzionale promossa dal Comune di Portici a cui tutti gli alunni della scuola partecipano con la realizzazione di cartelloni, video, poesie e attività sportive, ginniche e canore.

L'apprendimento della musica offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione. La pratica corale contribuisce al benessere psicofisico in una prevenzione del disagio; nel far musica insieme, ognuno potrà dare risposta a bisogni, desideri e domande. L'educazione alla pratica corale degli allievi favorisce l'apprendimento della lettura, della dizione espressiva, dell'espressività verbale ed educa al rispetto del lavoro degli altri oltre che del proprio.

In riferimento a quanto enunciato, il nostro Istituto, offre, per la scuola primaria, una formazione ad indirizzo musicale, ai sensi del Decreto M. n. 8/2011 ed, attraverso l'organico di potenziamento, implementato attraverso la legge 107/2015, garantisce una continuità anche con gli alunni della scuola secondaria di 1° grado indicato dal seguente punto:

art. 1 comma 7 lett. c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella culturamusicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Denominazione progetto	P 4 Musica in ...cammino
Priorità cui si riferisce	<i>Favorire il benessere psicofisico in una prevenzione del disagio</i>
Traguardo di risultato	<i>Padronanza di sé e della propria espressività attraverso lo sviluppo e delle capacità ritmico-musicali</i>
Obiettivo di processo	<i>Operare nel rispetto dell'individuo e delle sue caratteristiche con la consapevolezza dei diversi bisogni educativi</i>
Altre priorità	<i>Favorire l'apprendimento nel rispetto del lavoro degli altri oltre che del proprio</i>
Situazione su cui interviene	<i>Alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado</i>
Attività previste	<i>Pratica vocale e strumentale individuale e di gruppo, ascolto.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>FIS</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Valentina Chiesi</i>
Altre risorse necessarie	<i>Dotazioni strumentali già in possesso dell'istituto e strumenti tecnico-specialistici da acquistare</i>
Indicatori utilizzati	<i>Frequenza di partecipazione, numero di assenze al progetto, numero di partecipazioni a concorsi e manifestazioni esterni</i>
Stati di avanzamento	<i>Incremento delle richieste di iscrizione</i>
Valori / situazione attesi	<i>Incremento del numero degli iscritti e miglioramento della performance esterna, ricaduta sulle competenze affettive e relazionali</i>



Il progetto si fonda sul potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria, come auspicato dalla linea di azione del MIUR ormai da più di un ventennio, che riconosce alla musica una particolare valenza educativa e formativa. Esso si integra con la già consolidata attività di educazione musicale svolta in orario curricolare dei bambini della scuola primaria secondo le linee guida del D.M. 8/11.

Attraverso la pratica corale, la pratica strumentale, la musica d'insieme e l'ascolto attivo con scelta di repertorio mirata, si intende raggiungere, oltre alla specifica abilità pratica di canto, di strumento e di conoscenza del codice musicale come forma comunicativa, lo sviluppo di un'identità musicale che favorisca la capacità di autocontrollo, il rispetto dei tempi e dei limiti dell'altro, il riconoscimento della propria ed altrui emotività. Inoltre il progetto mira all'acquisizione di una diversa utilizzazione delle capacità della mente, tali da favorire una facilitazione dell'apprendimento delle altre discipline.

Nell'attività progettuale che riguarda l'orario extracurricolare, si coinvolge un gruppo che va dai 30 ai 40 bambini delle classi della scuola primaria dalla prima alla quinta, che potenziano le attività svolte da tutti i bambini in orario curricolare, organizzati in gruppi e sottogruppi di lavoro a seconda degli impegni musicali da svolgere.

La legge 107/15 sottolinea l'importanza di realizzare un percorso didattico individualizzato, per gruppi di alunni, che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo e promuove il potenziamento di alcune discipline, tra cui la musica, quale canale privilegiato di comunicazione ed espressione. Essa, infatti, può rappresentare un momento di aggregazione sociale e di integrazione delle diversità come indispensabile completamento della formazione dello studente.

Attraverso, poi, l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme (dalla lezione individuale alla musica di insieme) vengono sviluppate competenze non solo di tipo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale.

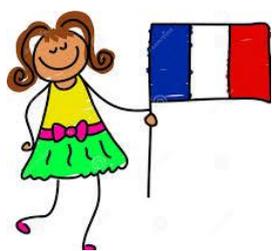
I ragazzi possono esprimere la loro personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni nelle varie fasi dello studio dello strumento, dalla percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) alla comprensione di un nuovo linguaggio codificato specifico (la notazione) alla crescita emotiva (il rapporto con la "performance" pubblica) e sociale (la collaborazione nella realizzazione di brani di insieme) per citare solo gli aspetti più evidenti. L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, di intelligenza e socialità. Nel gioco musicale e relazionale l'alunno sperimenta parti di sé profonde, valorizza le sue risorse espressive e nel contempo partecipa e contribuisce all'identità collettiva con cui si può confrontare e riconoscere.



La *motricità* e la *corporeità* contribuiscono alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino a partire dalla scuola dell'infanzia e sono condizione funzionale, relazionale, comunicativa e pratica da sviluppare in ordine a tutti i piani di attenzione formativa. L'impiego costante di piccoli attrezzi e oggetti semplici da utilizzare e manipolare in varie situazioni, garantisce consistenza e significatività all'attività motoria. La volontà, l'impegno personale, la creatività, l'azione morale e il gusto estetico hanno bisogno del corpo per esprimersi. In questo modo il bambino è sempre protagonista del suo "fare".



art. 1 comma 7 lett. a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea	
Denominazione progetto	P 6 Tutti poliglotti
Priorità cui si riferisce	<i>Formare un cittadino competente capace di realizzare il suo progetto di vita nella quotidianità, nel mondo del lavoro e della ricerca</i>
Traguardo di risultato	<i>Padronanza di sé e rispetto degli altri attraverso lo sviluppo e delle capacità comunicative linguistiche ed espressive delle lingue comunitarie</i>
Obiettivo di processo	<i>Operare nel rispetto dell'individuo e delle sue caratteristiche con la consapevolezza dei diversi bisogni educativi</i>
Altre priorità	<i>Garantire il successo formativo a tutti gli alunni</i>
Situazione su cui interviene	<i>Alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria</i>
Attività previste	<i>Corsi di lingua inglese e francese: "Vive la France!", "Funny English", "Français à petits pas" "Hotus e Lotus ...", "Imparo l'inglese giocando"</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>FIS</i>
Risorse umane	<i>Laboratorio di informatica e aule LIM (già presenti in istituto), lettori CD e DVD</i>
Altre risorse necessarie	<i>Nessuna</i>
Indicatori utilizzati	<i>Competenze in uscita degli allievi</i>
Stati di avanzamento	<i>Incremento delle abilità linguistiche</i>
Valori / situazione attesi	<i>Incremento dei livelli di partenza</i>



Il progetto "Français à petits pas", rivolto alla classe 2^a A della scuola primaria di Via Salute, si pone come finalità quella di creare curiosità cognitiva ed affettiva verso il fenomeno lingua, avviando "a piccoli passi" i bambini verso il codice linguistico francese. Nel corso degli incontri settimanali gli alunni, attraverso documenti audio-video francofoni ed al progressivo utilizzo del francese come "langue de classe" da parte dell'insegnante, inizieranno a riprodurre per imitazione i suoni specifici e l'intonazione corretta, ad associare parole ad immagini costruendo un proprio vocabolario, a comprendere e produrre semplici messaggi legati al vissuto quotidiano.

Il progetto di francese *“Vive la France”* , che nasce dalla consapevolezza di dover trasmettere una mentalità interculturale e di appartenenza all’Europa come unico paese, intende fornire uno strumento valido per realizzare una reale continuità didattica fra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, dove il bilinguismo è già attivo.



Attraverso il progetto, gli alunni svilupperanno le competenze per la comprensione della lingua orale, per rispondere in modo semplice a domande e per trasmettere brevi informazioni relative a se stessi, al proprio ambiente familiare e alla propria classe.

I destinatari del progetto saranno all’incirca 15 alunni della V classe della scuola primaria, I.C.4 DeLauzeries, sita in Portici (NA) alla Via Dalbono.



Il progetto di lingua inglese *“Funny English”*, rivolto ai bambini di 5 anni della Scuola dell’Infanzia del plesso De Lauzieres, ha lo scopo di rendere i piccoli fruitori consapevoli dell’esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all’apprendimento di semplici espressioni e vocaboli attraverso attività divertenti, creative e di ascolto. L’approccio alla lingua straniera nella scuola

dell’Infanzia deve, inoltre, essere inteso come base di interesse e di motivazione per i bambini al fine di facilitarne l’apprendimento negli anni successivi.

Per imparare a parlare le lingue straniere è essenziale iniziare ad approcciarsi già dalla scuola dell’infanzia. Le variabili più importanti, per giungere a buoni risultati nell’insegnamento delle lingue straniere, sono la relazione comunicativa ed affettiva che l’insegnante instaura con i bambini e il metodo di insegnamento, vale a dire la maniera in cui il bambino viene messo in contatto con la lingua. L’insegnamento, dunque, sarà proposto come un divertente “viaggio attraverso il gioco” che porterà i bambini a toccare con mano i suoni e



le parole di una lingua diversa dalla nostra, primi “mattoncini” per la costruzione di un modo di esprimersi completamente nuovo. La scuola dell’infanzia attiva percorsi di alfabetizzazione linguistica allo scopo di avvicinare il bambino alle lingue straniere attraverso proposte metodologiche innovative e coinvolgenti.